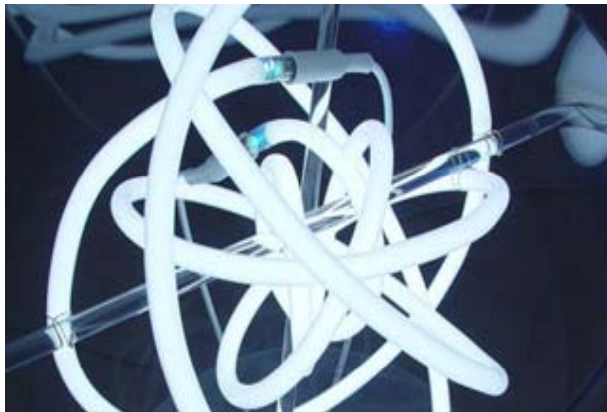


ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Formazione 2009 -2010
per tutor esperti



**...teniamo il filo
(3^a incontro)**

CURRICOLO = PIANO

Piano di insegnamento

Piano di apprendimento



o
?

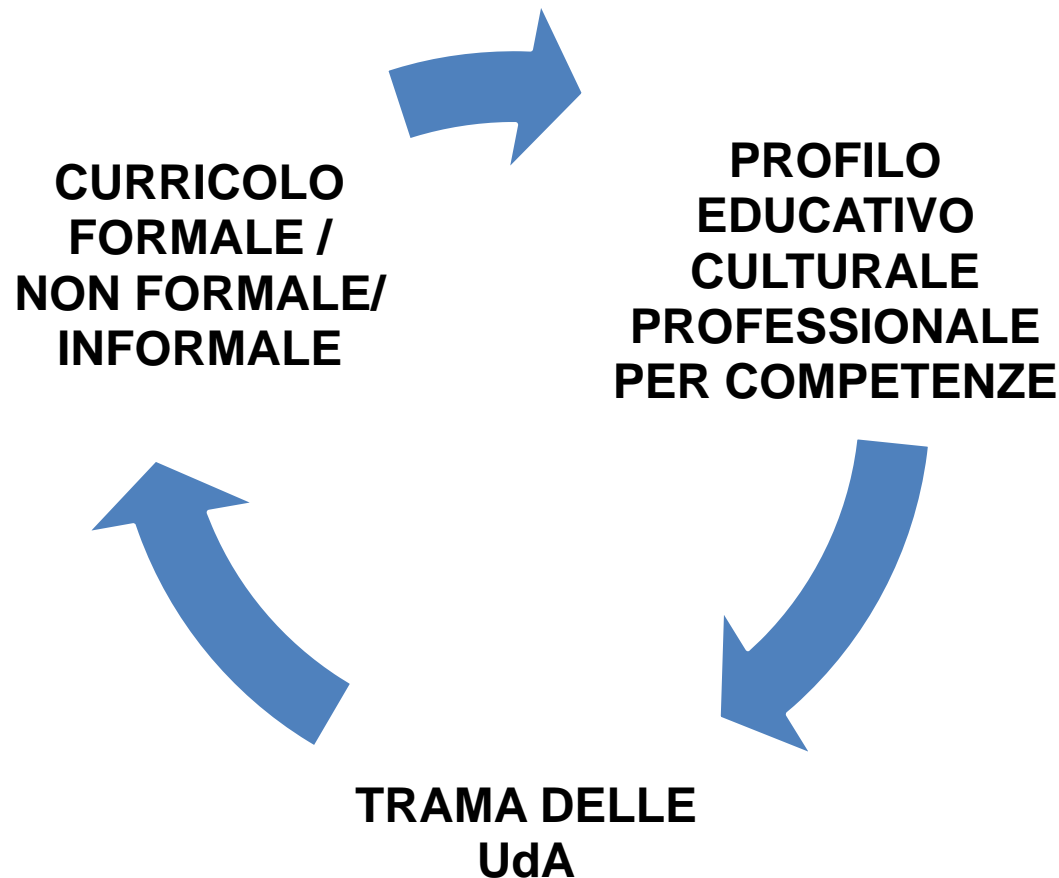


**Piano di processi di
apprendimento personalizzati
dall' allievo**

Percorso dell'allievo

“..ampio e diversificato scenario di opportunità
desiderabili di formazione e di apprendimento ...
dentro e fuori la scuola”

(Margiotta, 2007)



1

A-SL

Principio dell'*equivalenza formativa*



Apprendimenti non formali

=



Apprendimenti formali



L'insegnante non è più al centro del processo di apprendimento, sa decentrarsi per valorizzare e sostenere gli allievi nell'elaborare i loro saperi in ambiti diversi e con i supporti più vari, valorizza i saperi non formali e informali da essi acquisiti, in ambiente reale e in ambiente e-learning,

1

moltiplicazione e distribuzione dei poli di erogazione del sapere

gli insegnanti e l'istituzione scolastica non ne rappresentano più la fonte unica

Infatti gli studenti in A-SL...

- ❑ recuperano e consolidano gli apprendimenti acquisiti in classe
- ❑ li attivano in contesti concreti
- ❑ li trasferiscono in situazioni impreviste – seppure sotto controllo – rielaborandoli in forma nuova e sviluppando processi di ristrutturazione dei propri saperi e saper fare, nonchè di soluzione di problemi;
- ❑ acquisiscono nuove conoscenze;
- ❑ si accorgono di ciò che ancora non sanno;



Infatti gli studenti in A-SL...

- ❑ si aprono a **relazioni sociali e gerarchiche nuove**
- ❑ si mettono alla **prova sul piano emotivo** rapportandosi con il clima del nuovo ambiente e confrontandolo con quello della scuola
- ❑ **verificano le loro motivazioni** rispetto alla strada intrapresa
- ❑ **riflettono** sull'esperienza fatta
- ❑ hanno una qualche **risposta alla loro curiosità** rispetto al mondo del lavoro **di ciò che ancora non sanno.**



Dimensione metacognitiva

Generalizzazione

Cogliere i
processi culturali
alla base del
lavoro

Creatività

Motivazione

Curiosità

Superamento
delle crisi

**Dimensione relazionale
affettivo-motivazionale**

**Socialità
collaborazione**

Comunicazione e
socializzazione esperienze

Relazione con
formatori e
adulti

Rispetto dei
tempi

**Partecipazione
Impegno**

Precisione e
destrezza nell'uso
di strumenti

Uso del
linguaggio
settoriale

Applicazione

**Dimensione
Pratico-operativa**

8

MRZ-da Talent Radar

Dimensione cognitiva

Transfer

Capacità di trasferire le
conoscenze in un contesto nuovo

Autonomia nel
fare

Ricostruzione

Consapevolezza
riflessiva e critica

Autovalutazione

2

La logica curricolare comporta
la rottura della linearità del programma come elenco
di contenuti
a favore di una

SELEZIONE

di nuclei essenziali e significativi del sapere
affinchè diventino conoscenze personalizzate dell'allievo

e siano formativi, in quanto capaci

3

di promuovere l'insieme delle sue competenze
e quindi il suo profilo



Sviluppo del piano formativo curricolare

Competenze	abilità	conoscenze	Nuclei Portanti Saperi essenziali	Assi discipline coinvolte	Fasi	UdA

Traguardi formativi

Competenza	Abilità	Conoscenze
1	- -	- -
2	- -	- -
3	- -	- -
4	-	- -
5	-	- -
6	-	- -
7		
8		

UdA 1

Competenza	Abilità	Conoscenze
→	- -	- -
→	- -	- -

UdA 2

Competenza	Abilità	Conoscenze
→	- -	- -

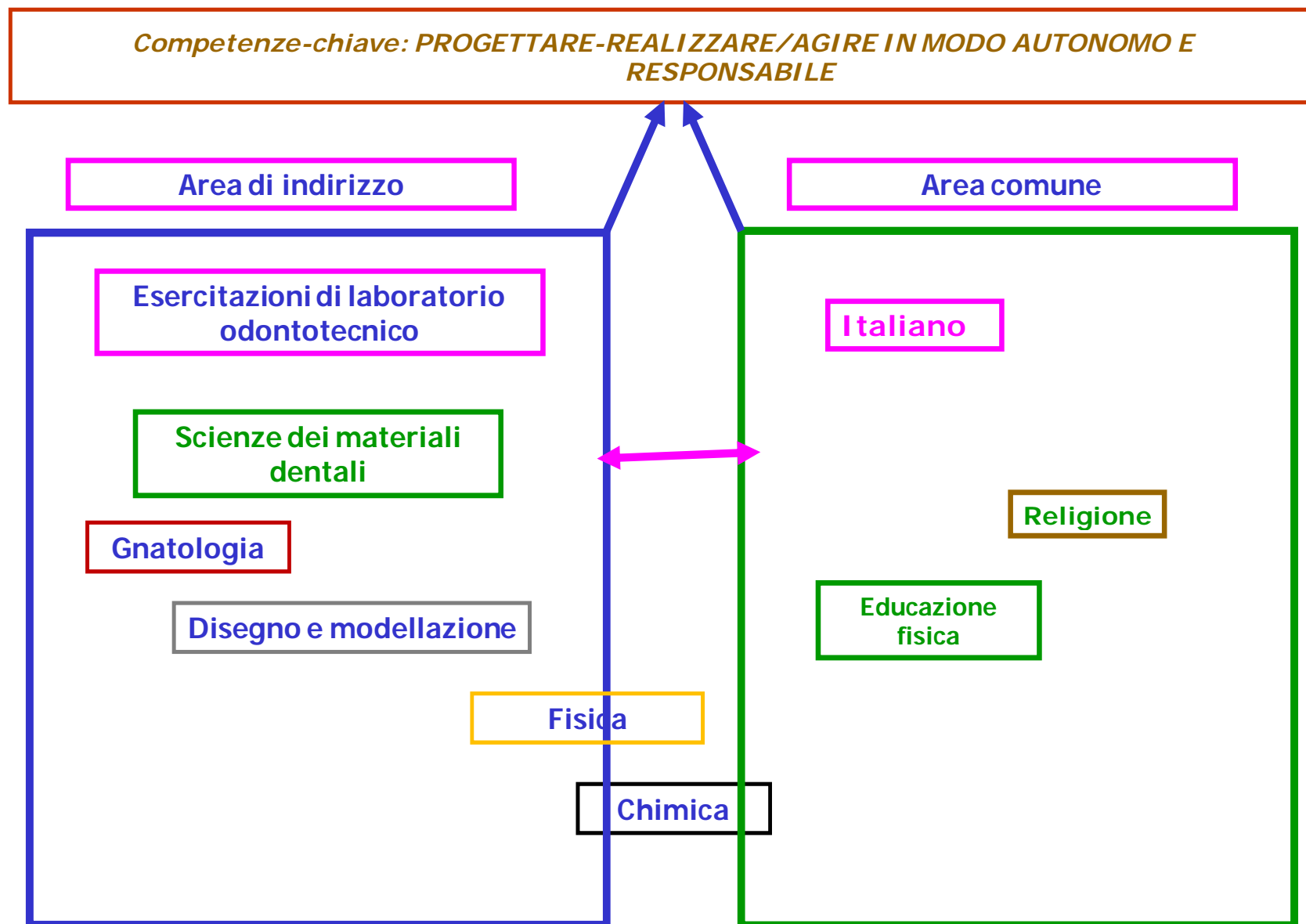
UdA 3, 4

→	- -	- -
→	- -	- -

A-SL

Anche in **A-SL** la meta è un **insieme interrelato di competenze**
Che possiamo perseguire attraverso **un'esperienza unitaria e integrata**

Progettare e realizzare manufatti protesici



Sviluppo del piano formativo intorno all'A-SL in un laboratorio odontotecnico in una classe 3^a di un IPSIA

Competenze	abilità	conoscenze
<p>Comprendere, progettare e produrre un manufatto protesico, realizzando fusioni e saldature.</p> <p>Padroneggiare gli strumenti di comunicazione per interagire nei contesti proposti, usando anche le ICT.</p> <p>Operare con consapevolezza e correttezza metodologica, nell'ambito delle istruzioni ricevute, in maniera responsabile.</p>	<p>Individuare le parti di un manufatto protesico e analizzarne la specifica funzionalità. Utilizzare in maniera corretta la strumentazione per realizzare fusioni e saldature.</p> <p>Esprimere opinioni, necessità o difficoltà. Essere precisi nell'esecuzione del manufatto. Conoscere l'utilizzo. Ricercare informazioni.</p> <p>Utilizzare procedure adeguate per la verifica di requisiti dei materiali e/o la ricerca di soluzioni concrete</p>	<p>Architettura strutturale di un manufatto protesico e obiettivi di funzionalità che lo riguardano. Chimica dei materiali per la fusione e della relativa risposta al calore. Tecniche di fusione e saldatura dei materiali.</p> <p>Lessico specifico, anche in lingua inglese. Regole di organizzazione di un discorso e dei diversi registri da utilizzare nel colloquio e nella relazione tecnica.</p> <p>Ruoli all'interno del laboratorio e saperne individuare la reciproca relazione.</p> <p>Canali di comunicazione di uso più frequente (mail, fax, telefono)</p>

Sviluppo del piano formativo

Nuclei Portanti Saperi essenziali	Assi/Discipline coinvolte	UdA
<p>Le tecniche di ricostruzione e di lavorazione dei materiali</p> <p>L'igiene per la dignità dell'uomo</p> <p>La responsabilità del controllo della qualità</p> <p>Significato della comunicazione e dell'interazione nel lavoro</p>	<p>Gnatologia: funzione, struttura, igiene del cavo orale e dell'apparato masticatorio e delle loro parti);</p> <p>laboratorio odontotecnico: fasi di realizzazione del manufatto protesico, tecniche di fusione e saldatura</p> <p>scienza dei materiali dentali: studio delle leghe e altri materiali dentali; condizioni e modalità di fusioni e saldature</p> <p>disegno e modellazione: disegno e modellazione del manufatto protesico</p> <p>lingua e letteratura italiana: gli elementi della comunicazione; la tipologia testuale della relazione tecnica e del diario di bordo (scrivere per documentare l'esperienza in azienda, in collegamento al "Progetto scrittura"); il glossario; comunicare tramite telefono e fax;</p> <p>educazione fisica: correttezza delle posture e delle azioni per il benessere generale del corpo nell'armonia delle sue parti.</p> <p>fisica: terminologia e passaggi di stato</p> <p>religione: etica del lavoro per la qualità della vita</p>	<p>Progettare e realizzare manufatti protesici</p>

In **A-SL** si realizzano questi processi tipici della programmazione...

anticipare o posticipare parti della programmazione o contenuti in coerenza con le attività del progetto

sostituire parti della programmazione con attività del progetto in contesto lavorativo ritenute equivalenti

potenziare parti della programmazione o riducendone altre ritenute meno essenziali